

Recensione

Filosofia e scienze della vita. Un'analisi dei fondamenti della biologia e della biomedicina

A cura di G. Boniolo e S. Giaimo
Milano, Bruno Mondadori Editore, 2008, 400 pp.

Chiara Erbosi*

chiara.erbosi@humana-mente.it



Questo libro, *Filosofia e scienze della vita. Un'analisi dei fondamenti della biologia e della biomedicina*, curato da Giovanni Boniolo e Stefano Giaimo, è un'analisi dei fondamenti filosofici delle scienze della vita e delle implicazioni dei nuovi sviluppi della biomedicina. È un'opera alla quale hanno contribuito esperti di vari settori, biologi attivi nella ricerca, biomedici, scienziati e filosofi che hanno collaborato, in base al loro settore di competenza, alla stesura dei vari capitoli. Gli autori spiegano che un tale metodo di scrittura è dovuto alla complessità e alla varietà dei temi presentati che non potevano essere affrontati tutti da un solo autore. Questo non significa però che il libro sia un *patchwork* di lavori scorrelati tra loro bensì l'opera è «un discorso continuo e coerente che ha il pregio della precisione scientifica e filosofica, essendo coloro che hanno accettato di condividere il progetto dei veri maestri nel campo nel quale hanno dato il loro apporto conoscitivo»¹.

Il libro trae spunto dalla rivalutazione che le scienze della vita hanno avuto negli ultimi decenni imponendosi «all'attenzione sia del grande pubblico che degli specialisti»², per affermarsi anche come oggetti di dibattito della comunità filosofica internazionale che, fino a poco tempo fa, sulla base del movimento neopositivista europeo e post-positivista americano, aveva privilegiato, come scienza di riferimento, la fisica. Per gran parte del XX secolo infatti era stata la fisica ad essere oggetto di studio e di attenzione da parte dei filosofi delle scienze che da sempre l'avevano considerata come la disciplina scientifica con cui le altre scienze dovevano misurarsi. Ma negli ultimi anni i grandi risultati ottenuti dalla biologia e dalla biomedicina hanno spostato il fulcro della discussione filosofica ed epistemologica ad altri settori disciplinari. La filosofia della biologia è sicuramente il settore che ha vissuto il maggior sviluppo. Da qui l'intento del libro di fornire

un quadro generale che presentando lo stato dell'arte della discussione filosofica ma proponendo pure prospettive originali, intende offrire al lettore un'introduzione alle varie

* Redattore di Humana.Mente.

¹ G. Boniolo e S. Giaimo, *Filosofia e scienze della vita. Un'analisi dei fondamenti della biologia e della biomedicina*, Bruno Mondadori, Udine, 2008, p. XIII.

² Ivi, p. XI.



questioni sul tappeto?? per indurlo a comprenderne la profondità, la ricchezza e l'importanza del portato teorico³.

Il testo è diviso in due parti, la prima dedicata ai fondamenti della biologia evoluzionistica, la seconda alle questioni metodologiche ed epistemologiche delle scienze della vita. La prima parte si apre con un capitolo sul concetto di “gene” per passare poi ad affrontare concetti come evoluzione, adattamento, *fitness*, specie, selezione naturale, epigenesi, omologia, filogenesi. La seconda parte invece affronta questioni più strettamente filosofiche su caso, necessità e probabilità; informazione biologica; il problema delle leggi e quello della spiegazione, le nozioni di vita e morte. Il libro si chiude con un capitolo sull'innatezza che, come ci dicono gli autori, «fa da contrappeso all'apertura sul gene»⁴: spesso vi sono state discussioni e argomentazioni piuttosto scorrette sulla natura e sulla funzionalità dei geni, così, allo stesso modo, vi sono state talvolta discussioni e argomentazioni imprecise e superficiali su ciò che debba essere considerato innato. È importante infine sottolineare che ogni capitolo del libro offre un'analisi concettuale dell'argomento al quale è dedicato e che l'aspetto storico è sempre in secondo piano. Questo non perché esso sia stato trascurato ma perché non è il punto di vista fondamentale del libro. Gli autori spiegano infatti che il fulcro di tutte le argomentazioni e lo scopo principale di questo testo è quello di offrire al lettore una riflessione squisitamente filosofica e che quindi i riferimenti alla storia della biologia e della biomedicina sono stati introdotti solo dove necessitavano.

INDICE

Prefazione

Prima Parte. Fondamenti concettuali della biologia evoluzionistica

1. Il concetto di “gene”
2. Evoluzione e selezione
3. Fitness e adattamento
4. Omologia e analogia
5. Vincoli ed epigenesi
6. La ricostruzione della filogenesi
7. Il problema della specie

Seconda Parte. Questioni metodologiche ed epistemologiche delle scienze della vita

8. Caso, necessità, probabilità
9. L'informazione biologica
10. Il problema delle leggi
11. La spiegazione nelle scienze della vita
12. Carattere e funzione
13. Riduzione ed emergenza
14. Sulla definizione di “vita” e “morte” (anche in vista di un dibattito etico)
15. Innato o acquisito?

Bibliografia

Gli autori

³ *Ibidem.*

⁴ *Ivi.* P. XII.